Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Covestro rilancia su Tarragona

Nel sito investimenti per 200 milioni di euro destinati a sbottigliare l'impianto MDI, che l'anno scorso la società tedesca voleva chiudere.

11 dicembre 2017 16:29

Sembra definitivamente scongiurata la chiusura dell'impianto MDI (difenilmetano diisocianato) di Tarragona, in Spagna, che - anzi - sarà sbottigliato per aumentare la capacità produttiva di 50mila tonnellate annue, per un un totale di 220.000 t/a disponibili a partire dal 2022.

L'intervento costerà al gruppo chimico tedesco 200 milioni di euro, cifra che comprende anche l'integrazione con la produzione di cloro, il cui avvio è previsto nel 2020, al fine di garantire un approvvigionamento affidabile ed economico delle materie prime, e altre misure per aumentare l'efficienza del sito spagnolo.

L'MDI è uno degli intermedi utilizzati per produrre schiume poliuretaniche rigide per isolamento termico, utilizzate in edilizia e nella refrigerazione.

Secondo Markus Steilemann, Chief Commercial Officer (CCO) di Covestro, la domanda di MDI in Europa continuerà ad essere superiore all'offerta; da qui la decisione di aumentare la capacità nel sito di Tarragona e di raddoppiarla nel sito tedesco di Brunsbuettel, che raggiungerà 400mila tonnelate entro la fine del prossimo anno (leggi articolo) grazie alla riconversione di un impianto esistente per toluene diisocianato (TDI).

Covestro è presente in Spagna con due siti produttivi dove occupa 330 addetti: a Barcellona (Zona Franca) è concentrata la produzione di resine e coating per applicazioni tessili, dispersioni acriliche e poliuretani. A Tarragona, oltre alla produzione di MDI, sono in funzione una system house per la formulazione di specialità poliuretaniche e utilities a servizio del complesso chimico.

© Polimerica - Riproduzione riservata